

Comune di Vottignasco (Cuneo)

**Avviso di approvazione del progetto definitivo della Variante Strutturale n.2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. 56/77 secondo le procedure della L.R. n. 1-2007.**

Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 10-04-2014: Variante strutturale n. 2 al p.r.g. ai sensi art. 17 comma 4 l.r. 56/77 secondo le procedure della L.R. n. 1/2007 - Approvazione progetto definitivo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

## DELIBERA

1) DI APPROVARE il progetto definitivo di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G. a norma dei disposti della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni e L.R. n. 1/2007 costituito dai seguenti atti tecnici, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione illustrativa;
- Relazione di verifica di classificazione acustica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborati redatti dal geologo Ivano GUGLIELMOTTO:
  - . Relazione Geologico-Tecnica
  - . Tav. 1A: Carta geomorfologica e dei dissesti
  - . Tav. 2A: Carta idrogeologica e litotecnica
  - . Tav. 3A: Carta della rete idrografica, delle opere presenti in alveo e di difesa idraulica
  - . Tav. 4A: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica
- . Relazione geologico tecnica sulle nuove aree di espansione urbanistica
- Elaborati redatti dal geologo Luca BERTINO:
  - . Relazione sismica
  - . Carta delle indagini
  - . Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

TAV. 1/V<sub>2</sub> "Inquadramento territoriale -  
Planimetria sintetica" scala 1:25.000

TAV. 13/V<sub>2</sub> "Planimetria di Progetto I -  
Vincoli" scala 1:5.000

TAV. 14/V<sub>2</sub> "Planimetria di Progetto II -  
Assetto del Territorio Comunale" scala 1:5.000

TAV. 15/V<sub>2</sub> "Planimetria di Progetto III -  
Assetto del Capoluogo" scala 1:2.000

TAV. 16/V<sub>2</sub> "Planimetria di Progetto IV -  
Assetto del Nucleo Antico" scala 1:1.000

TAV. 16a/V<sub>2</sub> "Planimetria di indagine -  
Stato di conservazione del patrimonio  
edilizio nel Nucleo Antico" scala 1:1.000

TAV. 16b/V<sub>2</sub> "Planimetria di indagine -  
Destinazione d'uso prevalente del patrimonio  
edilizio nel Nucleo Antico" scala 1:1.000

TAV. 17/V<sub>2</sub> "Planimetria di Progetto V -

Assetto delle aree produttive” scala 1:2.000.

2) DI DARE ATTO che il progetto definitivo ha accettato integralmente il parere e le osservazioni richieste dalla 2<sup>a</sup> Conferenza di Pianificazione dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Cuneo, come descritto dettagliatamente nel capitolo 3BIS della Relazione Illustrativa.

3) DI CONFERMARE quanto riportato nella delibera n. 28 del 29.11.2013 di adozione del progetto preliminare controdedotto, ossia:

- di dare atto che il progetto preliminare di cui alla D.C.C. n. 15 del 10.07.2013 è stato sottoposto alla “Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale” ai sensi dell’art. 12, c. 1 D. Lgs. n. 4/2008 e D.G.R. n. 12-8931/2008 e che l’Amministrazione Comunale, tramite proprio Organo Tecnico, sulla base dei pareri espressi al riguardo da: Provincia, A.R.P.A. e Regione ha deciso in data 10.06.2013 di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la Variante Strutturale n. 2.

- di dare atto che con la presente Variante n. 2 vengono reiterati per ulteriori cinque anni i vincoli espropriativi sulle aree indicate sulle Tavole di progetto “Aree per servizi ed attrezzature pubbliche in progetto” come in premessa indicato e con le motivazioni contenute nel capitolo 7 della Relazione Illustrativa, nonché della predisposizione di specifico capitolo di bilancio per la corresponsione dell’eventuale indennizzo previsto dall’Art. 39 comma 2 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001.

- di dare atto che la presente Variante n. 2 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato con D.C.C. n. 24 del 27.09.2004 (Piano Acustico redatto sulla base della Variante Generale n. 1 vigente) in quanto le modifiche alla zonizzazione apportate con la presente Variante n. 2 non creano accostamenti critici fatta eccezione per la nuova previsione dell’area produttiva di nuovo impianto P.I. e di dare atto che il Comune provvederà ad adeguare il Piano Acustico vigente.

4) DI DARE ATTO che la presente Variante Strutturale n. 2 rappresenta anche “adeguamento” del P.R.G.C. al P.A.I. ed al fine di sancire tale “adeguamento” al P.A.I. e consentire il recepimento da parte dell’Autorità idraulica competente, di incaricare il Responsabile del Servizio di trasmettere copia degli elaborati geologici – idraulici al competente Settore Pianificazione Difesa del Suolo (DB 14.22) della Direzione Regionale 14 – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo – Via Petrarca, 44 – TORINO (10126).

5) DI TRASEMETTERE copia della presente al Responsabile del Servizio Area Tecnica per i conseguenti adempimenti compresi la pubblicazione della presente delibera di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e la sua trasmissione ai sensi dell’Art. 20 del Regolamento n. 2/R del 05.03.2007, unitamente a copia degli atti tecnici del progetto definitivo della presente Variante Strutturale n. 2 in copia cartacea e su supporto informatico alla Regione ed alla Provincia.